

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6467 del 19/12/2022
Oggetto	D.Lgs. 387/2003 - AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICO) DI POTENZA NOMINALE PARI A 8,942 MW, DENOMINATO "SANTA BIANCA", SITUATO IN COMUNE DI BONDENO (FE) STRADA PROVINCIALE 9, E DI TUTTE LE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN. Impianto Fotovoltaico - NCT Comune di Bondeno Foglio 169 ζ Particelle 6, 17, 18 e 44. Società TIEPOLO Srl - sede legale in Comune di Faenza (RA) ζ Via Vittori, 20 - C.F. e P.IVA 02682570391.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6798 del 19/12/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno diciannove DICEMBRE 2022 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 387/2003 - AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICO) DI POTENZA NOMINALE PARI A 8,942 MW, DENOMINATO "SANTA BIANCA", SITUATO IN COMUNE DI BONDENO (FE) STRADA PROVINCIALE 9, E DI TUTTE LE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN.

Impianto Fotovoltaico - NCT Comune di Bondeno Foglio 169 – Particelle 6, 17, 18 e 44.

Società TIEPOLO Srl - sede legale in Comune di Faenza (RA) – Via Vittori, 20 - C.F. e P.IVA 02682570391.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

la L. 241/1990,
il D.Lgs. 152/2006,
il D.Lgs. 387/2003,
il D.M. 10/09/2010,
la D.A.L. Emilia-Romagna 28/2010,
la L. 239/2004,
il D.P.R. 327/2001,
il D.Lgs. 28/2011,
la L.R. 10/1993,
la L.R. 26/2004,
la L.R. 13/2015,
la L.R. 4/2018,

VISTE:

- la *Legge n. 56/2014* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Unioni e fusioni dei Comuni;
- la *Legge Regionale n. 13/2015* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze secondo cui a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

RICHIAMATE:

la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
la DEL n.120/2022 del 29.09.2022 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, già conferito dal 14.10.2019 con DEL n. 102/2019, alla Dott.ssa Marina Mengoli;

la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 di istituzione degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

la DET-AMB-2019-882 del 29/10/2019 di conferimento dell'incarico di Funzione "Autorizzazioni Complesse ed Energia" e la responsabilità dei procedimenti relativi al D.Lgs. 387/2003 dal 1/11/2019 al 31/10/2022 alla Dott.ssa Gabriella Dugoni;

la nota del 29/04/2022 assunta al PG/2022/71189 con cui la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara ha delegato le funzioni afferenti all'incarico di Funzione "Autorizzazioni complesse ed Energia" alla Dott.ssa Gabriella Dugoni in qualità di Dirigente presso il medesimo servizio a far data dal 01/05/2022;

PREMESSO CHE:

- la Società TIEPOLO Srl - sede legale in Comune di Faenza (RA) – Via Vittori, 20 - C.F. e P.IVA 02682570391, ha presentato istanza di autorizzazione dell'impianto in oggetto a firma del legale rappresentante pro tempore della Società, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - fotovoltaico - di potenza nominale pari a 8,9 MW, suddiviso in n. 5 sottocampi, sito nel Comune di Bondeno (FE) e di un cavidotto interrato MT (15.000V) che collegherà la cabina di consegna posizionata sul fronte stradale del campo fotovoltaico maggiore lungo la SP9 alla CP di Bondeno individuata da E-distribuzione SpA come punto di connessione alla Rete; questo cavidotto di lunghezza 2300m, corre parallelamente alla SP9 quasi interamente su terreno privato; ad esso si aggiunge un tratto di cavidotto pari a 230m, per la congiunzione della cabina di consegna all'esistente linea in MT attraverso il sostegno che insiste sul mappale 246 del F. 160;
- il proponente ha presentato istanza di avvio del procedimento di VIA con nota del 24 novembre 2021, acquisita al fascicolo della Regione Emilia-Romagna n. 1317/37 Prot. n. PG/2021/1078870 del 24/11/2021, e acquisita al prot. Arpae con PG 2021/184221 del 30/11/2021, al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018, alla Regione Emilia – Romagna e ad ARPAE SAC di Ferrara allegando il prescritto Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.), gli elaborati di progetto, l'elenco delle autorizzazioni richieste comprese nel procedimento unico e la relativa documentazione;
- il progetto ricadente fra gli interventi sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale con istruttoria ARPAE, è oggetto di procedura di VIA su richiesta del proponente ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 4/18;
- il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) comprende il provvedimento di V.I.A. e tutti i titoli abilitativi (autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati) necessari per la realizzazione del progetto;
- l'autorizzazione unica di cui al presente atto è stata richiesta ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e all'art. 20 della L.R. Emilia-Romagna n. 4/2018;

ACCERTATO CHE:

1. l'intervento proposto dalla società TIEPOLO Srl prevede, su un lotto di terreno agricolo, la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale pari a 8,942 MW. I moduli saranno in silicio monocristallino caratterizzati da una potenza nominale di 575 W e saranno installati a terra tramite strutture in acciaio zincato tipo tracker (inseguitore solare) mono-assiale est-ovest, disposte in file parallele opportunamente distanziate per evitare fenomeni di ombreggiamento reciproco. I moduli fotovoltaici verranno connessi alle macchine di

conversione statica dell'energia (inverter), trasformando la tensione continua in tensione alternata. Il sistema di generazione prevede che la tensione in uscita dagli inverter sia elevata da 800 V a 15.000 V a mezzo di trasformatori MT/BT presenti all'interno dei vani tecnici posizionati all'interno dell'impianto fotovoltaico. Le linee a 15.000 V verranno connesse alla rete elettrica nazionale a mezzo di un punto di consegna dell'energia concordato con il distributore locale dell'energia elettrica, vano tecnico posizionato all'interno del campo fotovoltaico maggiore. La connessione alla rete elettrica verrà realizzata mediante cavidotto elettrico a 15.000 V che dalla cabina di consegna locale si collegherà alla Cabina Primaria (CP) di distribuzione con elevazione della tensione da 15.000 V a 132.000 V, derivata dalla distribuzione generale nazionale. Il nuovo elettrodotto tra il campo fotovoltaico e la CP sarà realizzato mediante linea elettrica interrata posata su terreni quasi tutti privati e correrà parallelamente alla strada SP9 di Bondeno. L'impianto sarà opportunamente schermato da fasce di mitigazione costituite da siepi, costituite da specie autoctone;

2. l'impianto fotovoltaico si sviluppa su un'area compresa tra la SP 9 e il Canale emissario Acque Basse e vi si potrà accedere attraverso n. due accessi carrai sulla strada podereale e n. un accesso dalla SP9; le cabine di campo saranno interne alla fascia di mitigazione e alla recinzione perimetrale mentre la cabina di consegna sarà localizzata all'esterno, a 30 metri dal confine con la SP9;
3. l'area su cui insisterà l'intero campo fotovoltaico, di proprietà di Opera Don Cipriani Canonici Mattei, è stata ceduta tramite un Contratto di costituzione di diritti di superficie e di servitù della durata di anni 30 oltre 5, alla società Greenfield Renewables Srl, Contratto successivamente volturato alla società Tiepoli Srl, proponente del progetto;
4. il suddetto Contratto opziona 95,96 Ha, dei quali solo 9,2 Ha (inferiori al 10%) saranno utilizzati per l'installazione del campo, nel rispetto di quanto previsto dalla DAL n. 28/2010 della Regione Emilia-Romagna;

VISTO CHE:

- il campo fotovoltaico, suddiviso in n. 5 sottocampi, è individuato dalle coordinate geografiche:

SANTA BIANCA		
	Latitudine N	Longitudine
Campo 1	44.864047°	11.401075°
Campo 2	44.861856°	11.400389°

- l'impianto si estende su area agricola catastalmente è individuata al Foglio 169 – Particelle 6-44-18-18 del catasto del Comune di Bondeno mentre l'area asservita all'impianto risulta individuata sempre al Catasto del Comune di Bondeno al Foglio 160 Particelle 42-21-41-252-45-249-246-243 e Foglio 169 – Particelle 7-9-16-26-36, Foglio 168 Paericelle 1-4-5-6-7-12-30-31-32-54-55-66-67-68;
- il costo dell'opera ammonta a euro 7.550.696,03 (IVA compresa);
- la documentazione presentata è risultata completa di Piano di Dismissione e Ripristino dello stato dei luoghi a fine vita impianto (30 anni) e dell'impegno alla stipula di garanzia fideiussoria di valore pari a euro 383.379,40 (IVA compresa) da presentare all'autorità procedente prima dell'inizio lavori;
- il tracciato della linea di connessione è stato modificato su richiesta della Provincia di Ferrara nel corso del procedimento, a causa dell'impossibilità di percorrere la SP 9 longitudinalmente per scarsissima portanza dei sottofondi rendendola non idonea ad ospitare ulteriori sottoservizi;

- il tratto di interconnessione tra l'impianto fotovoltaico e la Cabina Primaria, realizzato in cavidotto interrato, insisterà quasi esclusivamente su terreni di proprietà privata dei quali il proponente ha la disponibilità;
- il tracciato del cavidotto comporterà le interferenze di seguito elencate ed individuate dal relativo codice:

TIEPOLO Srl			
Cod.	Ente/Società gestore	Servizio interferito	Descrizione interferenza
11	Consorzio Bonifica Burana	Canale emissario acque basse	attraversamento
12	Cons. Bonifica Pinaura Ferrara	Canale San Giovanni Occident.	parallelismo
13	Cons. Bonifica Pinaura Ferrara	Canale San Giovanni Occident.	attraversamento
14	Cons. Bonifica Pinaura Ferrara	Canale San Giovanni Occident.	parallelismo
15	SNAM	Metanodotto	attraversamento
16	Gruppo Hera Gruppo Hera Provincia di Ferrara Cons. Bonifica Pinaura Ferrara	gasdotto acquedotto Strada Provinciale 9 Canale San Giovanni Occident.	attraversamento attraversamento attraversamento attraversamento
17	Gruppo Hera Gruppo Hera Provincia di Ferrara	gasdotto acquedotto Strada Provinciale 9	attraversamento attraversamento attraversamento
18	SNAM	Metanodotto	attraversamento
19	Cons. Bonifica Pinaura Ferrara	Canale san Giovanni Occident.	parallelismo

ACCERTATO CHE:

- il progetto e le opere connesse interessano i territori di competenza di due Consorzi di Bonifica, Pianura di Ferrara e Burana;
- il progetto presentato non comporta Variante agli strumenti urbanistici comunali di Bondeno e ai piani sovraordinati;
- il progetto non interessa aree sottoposte a tutela paesaggistica (D. Lgs. 42/04) e non ricade in aree appartenenti alla Rete Natura 2000;
- il progetto non prevede procedure espropriative, come dichiarato dal proponente, avendo la società concluso accordi bonari con le proprietà dei terreni sui quali verrà realizzato il cavidotto;

DATO ATTO DELL'ITER DEL PROCEDIMENTO:

- la documentazione, integrata in data 17/01/2022 a seguito della verifica di completezza documentale, è stata ritenuta completa e, pertanto, avviato il procedimento autorizzatorio unico di VIA per il progetto in oggetto (comunicazione Arpae-Sac PG 2022/27397 del 18/02/2022), con pubblicazione dell'avviso al pubblico in data **23 febbraio 2022** sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/5421>);
- l'avviso al pubblico è stato pubblicato per 30 giorni consecutivi dalla suddetta data per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico interessato ed entro il termine previsto (25/03/2022) non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti titolari;
- entro il termine per le richieste di integrazioni, 26/04/2022, e nell'ambito della Conferenza dei Servizi Istruttoria tenutasi il 30/03/2022, sono pervenute le richieste di integrazioni da parte di: Provincia di Ferrara (PG 9260 del 16/03/2022), Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (PG 6041

- del 22/03/2022), Comune di Bondeno (PG 10291 del 22/03/2022), Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (PG 8608 del 04/04/2022), Arpae Servizio Sistemi Ambientali e Servizio Autorizzazioni e Concessioni;
- in data 30/03/2022 si è tenuta la Conferenza dei Servizi ISTRUTTORIA durante la quale sono state espresse richieste di chiarimento da parte degli Enti presenti e, soprattutto, la Provincia di Ferrara -Settore Viabilità ha espresso contrarietà alla percorrenza del tracciato lungo la propria viabilità;
 - in data 04/04/2022 è stata trasmessa da Arpae Sac la richiesta di integrazioni (PG 2022/56130) e contestualmente è stato sospeso il procedimento per 30 giorni consecutivi;
 - il 28/04/2022 (acquisita con PG 2022/70454) la Società ha richiesto una proroga della sospensione del procedimento che è stata accolta con comunicazione alla Società medesima e agli Enti della Conferenza in data 29/04/2022 (PG 2022/176681);
 - in data 26/10/2022, nel rispetto dei tempi prescritti, la Società ha provveduto a trasmettere le integrazioni richieste dagli Enti della CdS (acquisite agli atti regionali con PG 1110804 del 26/10/2022);
 - in data 29/11/2022 sono state acquisite agli atti ulteriori integrazioni, questa volta volontarie, acquisite con PG di Arpae 2022/196417 e 2022/196421;
 - viste le integrazioni che, tra l'altro, propongono:
 - un tracciato del cavidotto modificato,
 - un nuovo preventivo di connessione alla RTN completo di soluzione tecnica e di accettazione del medesimo,
 - un nuovo piano particellare di esproprio che individua le proprietà interessate ex novo;
 - rilevato che vengono richieste la dichiarazione di pubblica utilità (art. 4bis L.R. 10/93 e s.m.i.) e la dichiarazione di inamovibilità (art. 52-quater D.P.R. 327/2001 e s.m.i.);
 - la Società dichiara di essere in possesso dei titoli sottoscritti in forma pubblica e debitamente trascritti ed allega la Dichiarazione sostitutiva di Atto notorio di sottoscrizione degli atti costitutivi di servitù di elettrodotto consensuali con i proprietari degli immobili interessati dall'impianto elettrico;
 - Arpae Sac ha provveduto alla ripubblicazione delle integrazioni sul sito regionale dell'avviso al pubblico avviando in tal modo una nuova consultazione del pubblico della durata di giorni 15 (ai sensi dell'art. 27bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006) con decorrenza 15/11/2022 data di pubblicazione dell'avviso;
 - entro i suddetti termini non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti titolati ad intervenire;
 - in data 10/11/2022 è stata convocata da Arpae la 1^ seduta della Conferenza dei Servizi DECISORIA che si è tenuta il 24/11/2022, data dalla quale decorrono i 90 giorni per la conclusione della CdS (quindi il 24/02/2023);
 - i lavori della Conferenza dei Servizi si sono sviluppati in n. 2 sessioni:
 - CdS istruttoria in data 30/03/2022,
 - 1^ seduta CdS decisoria in data 24/11/2022,
 - 2^ seduta CdS decisoria conclusiva in data 19/12/2022 che si è conclusa con l'approvazione del progetto relativo all'impianto, delle opere connesse e del tracciato di connessione alla Cabina Primaria così come modificati nel corso dell'istruttoria e descritto nella premessa del presente provvedimento;

VERIFICATA la coerenza del progetto con la DAL 28/2010: l'impianto fotovoltaico in progetto ricade in aree agricole e risponde alle condizioni e ai limiti della D.A.L. 28/2010, lettera B punto 7 allegato I, in particolare è stata accertata la sua compatibilità rispetto alla presenza di colture di pregio;

ACCERTATO CHE:

- la richiesta di verifica antimafia per la Società TIEPOLO Srl è stata inoltrata da questo servizio al Ministero dell'Interno con protocollo PR_RAUTG_INGRESSO_0089934_20221214 in data 14/12/2022;
- la Società TIEPOLO Srl risulta iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Ravenna nr. RA – 223043;
- ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, in qualità di Agenzia strumentale della Regione Emilia-Romagna, e da essa delegata per la parte istruttoria del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ha indetto la Conferenza dei Servizi unificata di cui all'art. 19 della L.R. 4/2018 in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi della L. 241/90 art. 14 ter;
- il procedimento unico di autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ricomprende, per il progetto in esame, i titoli (autorizzazioni, provvedimenti, pareri, nulla osta) come riportati nella sottostante tabella:

Procedimento unico di autorizzazione impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – Art. 12 D.Lgs. 387/2003 -	
<i>Titoli ricompresi</i>	
Autorizzazione/Provvedimento/Parere/Nulla osta	Autorità competente
Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia rinnovabile <i>(ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003)</i>	ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Autorizzazione alla costruzione di elettrodotto con tensione fino a 150 mila volt <i>(ai sensi della L.R. 10/93)</i>	ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Permesso di Costruire <i>(ai sensi della L.R. 15/2013 – DPR 380/2001)</i>	Comune di Bondeno
Parere sull'impatto ambientale <i>(art. 19, c. 7 – L.R. 4/18)</i>	Comune di Bondeno
Nulla osta all'attraversamento e uso strade/Concessione <i>(DM 10/09/2010, D.Lgs 285//92 – Codice della Strada)</i>	Provincia di Ferrara Comune di Bondeno
Nulla Osta alla costruzione ed esercizio di elettrodotto MT <i>(DM 10/09/2010, art. 95 del D.Lgs. 259/2003 – Codice delle comunicazioni elettroniche)</i>	MI.S.E. Ispettorato Emilia-Romagna <i>(sostituito da attestazione ditta proponente)</i>
Parere rispetto limiti emissioni campi elettromagnetici <i>(art. 4 c.2 L.R. 10/93)</i>	ARPAE – Servizio Sistemi Ambientali Area Centro
Nulla osta archeologico / Parere sulla sussistenza dei beni archeologici <i>(D.Lgs. 42/2004 – (DM 10/09/2010))</i>	MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e paesaggio province di Bologna Modena Reggio Emilia

Parere di Conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi (DPR 151/11 e DM 10/09/2010)	Ministero dell'Interno – Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Ferrara
Nulla osta minerario (art. 120 R.D. 1775/1933)	MI.S.E. - Sez. UNMIG (autocertificazione della ditta proponente)
Parere Compatibilità idraulica (L.R. 4/07 art. 4) e verifica rispondenza Regolamento Concessioni (R.D. 368/1904)	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara Consorzio di Bonifica Burana

RILEVATO CHE

- il parere Ausl non è dovuto nell'ambito del Permesso di Costruire vista la nota trasmessa dall'Ausl in data 18/03/2022 (acquisita con PG 2022/46000) nella quale viene evidenziato che gli impianti fotovoltaici non sono attività produttive con rilevanti su ambiente e salute (allegato 1 della DGR 193/2014) e non è inoltre prevista la costruzione di fabbricati con permanenza di lavoratori;

- la Conferenza dei Servizi è costituita dai rappresentanti dei seguenti Enti e Amministrazioni:

- Comune di Bondeno
- Agenzia Reg.le per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile
- Provincia di Ferrara
- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
- Consorzio di Bonifica Burana
- Comando prov.le dei Vigili del Fuoco di Ferrara (delegato dalla Prefettura anche per la Soprintendenza Archeologia belle Arti e Paesaggio)
- Arpae Sac Ferrara

CONSIDERATO che nel corso della Conferenza dei Servizi unificata di cui all'art. 19 della L.R. 4/2018 in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi della L. 241/90 art. 14 ter, sono stati acquisiti i seguenti titoli abilitativi/pareri/nulla osta espliciti:

1. PROVINCIA DI FERRARA: con comunicazione del 30/03/2022 è stato evidenziato che il parere sismico della Provincia non è dovuto vista l'entità del progetto rispetto allanormativa sismica;
2. COMUNE DI BONDENO: parere sugli aspetti Urbanistici, Edilizi, Ambientali (acquisito con PG 2022/203973 del 13/12/2022);
3. COMUNE DI BONDENO: Dichiarazione di Conformità Urbanistica (acquisito con PG 2022/9818 del 21/01/2022 e integrato con nota del 11/02/2022 acquisita in data 11/02/2022);
4. COMUNE DI BONDENO: Permesso di Costruire (acquisito in data 13/12/2022 con PG 2022/203973);
5. REGIONE EMILIA-ROMAGNA Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara: Parere idraulico;
6. AUSL FERRARA: contributo istruttorio con raccomandazioni (acquisito con PG 2022/46000 del 18/03/2022);
7. MINISTERO DELL'INTERNO – COMANDO PROV.LE VV.FF. di Ferrara: contributo istruttorio (acquisito con PG 2022/1423 del 05/01/2022);
8. CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA: parere favorevole con prescrizioni (acquisito con PG 2022/193293 del 23/11/2022);
9. CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA: Concessione n. 16754/2021 (acquisita con PG 2022/197230 del 30/11/2022);
10. ARPAE SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI: parere favorevole con prescrizioni (acquisito con PG 2022/192454 del 22/11/2022);

11. SNAM RETE GAS: parere favorevole con prescrizioni (acquisito con PG 2022/200228 del 06/12/2022);

12. E-DISTRIBUZIONE: contributo istruttorio (acquisito con PG 2022/193775 del 25/11/2022);

che TIEPOLO Srl ha presentato:

- attestazione di conformità ai sensi dell'art. 95 comma 2-bis del D.Lgs. 259/2003;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la disponibilità dei terreni sui quali realizzare l'impianto fotovoltaico e le opere annesse alla connessione dell'impianto dalla RTN, censiti catastalmente nel Comune di Bondeno, in forza di contratti preliminari ai acquisto o di diritto di superficie sottoscritti con i proprietari dei terreni oltre che di accordi bonari;
- dichiarazione di verifica di interferenza con opere minerarie per ricerca ai fini del nulla osta dell'Autorità mineraria dalla quale risulta che le opere in progetto non interferiscono con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi;
- dichiarazione di conformità per la verifica di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea secondo cui l'impianto fotovoltaico e le infrastrutture necessarie alla costruzione ed esercizio sono localizzati ad una distanza superiore a 6 km dall'aeroporto di Prati Vecchi di Aguscello e pertanto risultano esterne ad aree di interesse ENAC (Circolare ENAC prot. 146391/IOP del 14/11/2011);
- dichiarazione di non interferenza con impianti di trasporto pubblico essendo l'impianto fotovoltaico e le infrastrutture necessarie alla costruzione ed esercizio, localizzati ad una distanza superiore a 30 metri da essi;
- l'accettazione del preventivo di connessione alla rete RTN di e-distribuzione (codice rintracciabilità 288181453);

ACCERTATO che in data 19/12/2022 è stato acquisito (con PG 2022/206919) il contratto, certificato con atto notarile (registrato a Comaccio il 26/10/2022 al n. 2191 Serie 1T e trascritto a Ferrara il 27/10/2022 ai numeri 20871/15388), per la costituzione del diritto di superficie a carico dei terreni della "Opera Don Cipriano Canonici Mattei" per la durata di anni 30 oltre 5 anni sia per il fondo dominante che per il fondo servente, ai sensi della DAL Emilia-Romagna n. 28/2010;

VISTI:

il provvedimento di V.I.A. e i pareri/nulla osta ambientali rilasciati nell'ambito dello stesso, anch'esso, come il presente provvedimento, ricompreso nel P.A.U.R. di competenza della Regione Emilia-Romagna;

il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi unificata, debitamente sottoscritto in data 19/12/2022 dai rappresentanti delle amministrazioni interessate partecipanti alla Conferenza dei Servizi che costituisce conclusione motivata della Conferenza medesima;

ACCERTATO CHE:

nell'ambito della Conferenza dei Servizi unificata siano stati acquisiti tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e gestione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica, al suolo, di potenza nominale pari a 8,942 MWp, delle opere connesse e dell'elettrodotto MT 15 kV di lunghezza pari a circa 2,53 km in cavo interrato di collegamento dell'area impianto alla Cabina Primaria, sempre in comune di Bondeno;

EVIDENZIATO che, ai sensi del c. 7 dell'art. 14 ter "Lavori della Conferenza di Servizi" della L. 241/90 e ss.mm.ii., *"Si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"*;

ACCERTATO CHE che ai fini del rilascio del presente Atto, soggetto ad imposta di bollo, è stata acquisita con PG 2022/206919 del 19/11/2022, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale Rappresentante della Società TIEPOLO Srl con cui è stato trasmesso il numero identificativo della marca da bollo del valore di euro 16,00: 01220366145227 con data di emissione 12/12/2022;

DATO ATTO che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Marina Mengoli Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)".

DETERMINA

DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, la Società **TIEPOLO Srl** con sede legale Comune di Faenza (RA) – Via Vittori, 20 - C.F. e P.IVA 02682570391, iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Ravenna nr. RA 223043, alla **costruzione ed esercizio** dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica, al suolo, di potenza nominale pari a 8,942 MW e delle opere connesse;

DI AUTORIZZARE la medesima società alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto MT (15 kV) di lunghezza pari a circa 2,53 km in cavo interrato che connette l'impianto fotovoltaico alla Cabina Primaria, posti nel Comune di Bondeno;

DI AUTORIZZARE e-distribuzione SpA, alla quale tutte le opere relative all'impianto di rete per la connessione, compreso il locale cabina di consegna, saranno ceduti dalla Società prima della messa in esercizio, **all'esercizio** per l'espletamento del servizio pubblico;

DI STABILIRE che il presente provvedimento di Autorizzazione Unica ha efficacia di:

dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto e delle opere connesse (ai sensi dell'art. 4Bis della L.R. 10/93 e s.m.i.) **e di inamovibilità** delle opere connesse (ai sensi dell'art. 52Quater del DPR 327/2001 e s.m.i.);

DI STABILIRE che l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo approvato dalla Conferenza dei Servizi come indicato in premessa, il proponente e i progettisti firmatari sono pienamente ed esclusivamente responsabili del Progetto Definitivo debitamente firmato;

DI VINCOLARE la validità della presente Autorizzazione Unica al rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nei pareri/determinazioni/nulla osta espressi dagli Enti/Strutture della C.d.S. qui riportati per estratto ed allegati al presente provvedimento in quanto fatti propri da ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara:

COMUNE DI BONDENO – Dichiarazione di Conformità urbanistica: “L’area interessata, unicata in Comune di Bondeno frazione Santa Bianca e distinta al N.C.T. di questo Comune, Foglio 169, Mapp.li 6,17,18,44, hano destinazione urbanistica conforme rispetto all’intervento proposto”

COMUNE DI BONDENO – Permesso di costruire rilasciato alle seguenti condizioni:

Obbligazioni:

1. *Comunicazione dell'inizio dei lavori da parte del beneficiario da effettuarsi mediante lettera raccomandata al competente Sportello Unico Edilizia di questo Ente, entro un anno dalla data di rilascio del presente titolo, con l’indicazione del Direttore dei Lavori e dell’Impresa cui s’intendono affidare i lavori, e corredata dalla documentazione prevista dal Capo III, art.12 della L.R. 26/11/2010, n.11;*
2. *Denuncia delle eventuali sospensioni e riprese dei lavori e della avvenuta ultimazione ai medesimi Enti;*
3. *Denuncia allo Sportello Unico per l’edilizia delle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a struttura metallica ai sensi della legge 5/11/1971 N.1086 e s.m.i.;*
4. *Deposito ai sensi dell'art. 28 della Legge 09/01/1991 N. 10 e s.m.i, presso lo Sportello Unico per l’Edilizia, del progetto dell'impianto termico, corredato da una relazione tecnica, che attesti la rispondenza alla prescrizione della legge medesima;*
5. *Deposito ai sensi degli artt. 5, 11 del D.M.n.37/2008 e s.m.i, presso lo Sportello Unico per l’Edilizia dei progetti degli impianti di cui all’art.1, 2°comma;*
6. *Deposito ai sensi degli artt. 10-13 della L.R.19/08 del progetto esecutivo riguardante le strutture;*
7. *Dovranno essere applicate tutte le norme di cui al D.Lgs.9 aprile 2008, n.81 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;*

Per opere o impianti non destinati alla residenza:

8. *Impegno del beneficiario, per se e per i suoi aventi causa, in relazione alle disposizioni di cui all'ultimo comma dell'art.34 della L.R.N°15/2013, a mantenere le destinazioni d'uso previste dalle norme urbanistiche vigenti ed indicate nel presente permesso di costruire. Se la destinazione d'uso verrà modificata nei dieci anni successivi alla ultimazione dei lavori, il contributo per il permesso di costruire è dovuto nella misura massima corrispondente alla nuova destinazione, determinata con riferimento al momento della intervenuta variazione;*
9. *Nei casi di inosservanza degli obblighi assunti con il presente permesso di costruire (vedi destinazione d’uso, caratteristiche costruttive dimensionali e tipologiche dell’edificio) si applicano le sanzioni previste dal Capo II della Legge Regionale 21/10/2004, n.23, fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali nei casi previsti dall’art.44 del DPR3 80/01;*

CONDIZIONI GENERALI:

10. *Il Permesso di costruire è trasferibile ai suoi successori o aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile;*
11. *Il presente permesso di costruire è rilasciato facendo salvi i diritti e gli interessi di terzi, verso i quali il beneficiario assume ogni responsabilità rimanendo inoltre obbligato a tenere indenne e sollevato il Comune da ogni azione, molestia o spesa che potesse in qualsiasi tempo e modo e per qualsiasi ragione essere cagionata dal permesso stesso;*
12. *Un incaricato dello Sportello Unico per l’Edilizia avrà sempre libero accesso sui lavori sia per controllare che vengano osservate le condizioni tutte del presente permesso di costruire, sia per dare quelle disposizioni e prescrizioni che lo Sportello Unico per l’Edilizia crederà del caso;*

13. *Si fa espressa dichiarazione che qualunque siano le indicazioni dei disegni non potrà essere fatta alcuna occupazione permanente del suolo stradale o di altre proprietà comunali se non esplicitamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale;*
14. *Previo pagamento delle relative tasse di occupazione, dovranno essere richieste ed autorizzate eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, ecc.*
15. *L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici non dovranno comunque creare intralcio né pericolo alcuno;*
16. *Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente;*
17. *Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato a norma di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme;*
18. *Dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente Permesso, la ditta proprietaria, il progettista, il direttore dei lavori, l'impresa esecutrice, la data di inizio e fine dei lavori e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere;*
19. *La sostituzione dell'impresa o della direzione dei lavori deve essere immediatamente comunicata agli uffici tecnici del Comune, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione;*
20. *Gli impianti tecnologici dovranno essere eseguiti secondo i progetti depositati, applicando tutte le norme previste per la sicurezza, l'esecuzione ed il collaudo degli stessi;*
21. *Le strutture e le opere speciali dovranno essere eseguite osservando le norme e le disposizioni previste in materia;*

CONDIZIONI SPECIALI:

Il presente Permesso di Costruire è vincolato alle norme del Vigente Regolamento Edilizio Comunale e del Piano Regolatore Generale. In particolare:

22. *Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad anni 1 (UNO) salvo proroghe a partire dalla data di rilascio del presente provvedimento; il termine di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, decorre dalla data del rilascio e non può essere superiore anni 3 (TRE) e può essere prorogato, anteriormente alla data di scadenza.*
23. *Decorsi tali termini il Permesso di costruire decade di diritto e la parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata a nuovo titolo abilitativo;*
24. *Dell'avvenuto rilascio del Permesso di Costruire viene data notizia al pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio, con la specificazione del titolare e della località nella quale i lavori devono essere eseguiti. L'affissione non fa decorrere i termini per l'impugnativa;*
25. *Qualsiasi cittadino può prendere in visione presso gli uffici comunali del permesso di costruire, dei relativi atti di progetto e convenzionali, nelle forme previste da "accesso agli atti di cui alla L.n.241/90 e s.m.i.", e chiedere al Sindaco, entro 12 mesi dal rilascio, il riesame per contrasto con le disposizioni di legge o con gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai fini dell'annullamento o della modifica del permesso stesso;*
26. *L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza del permesso di costruire in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine stabilito dal permesso stesso;*
27. *Il Committente titolare del Permesso di costruire, il Direttore dei lavori, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di regolamento come delle modalità esecutive fissate nel*

Permesso di Costruire medesimo. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica;

28. *Nel caso di sostituzione dell'Impresa costruttrice o del Direttore dei Lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico abilitato, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza;*

29. *La Segnalazione di conformità edilizia e agibilità di quanto realizzato, deve essere proposta, limitatamente agli interventi di ristrutturazione edilizia e nuova costruzione, allo Sportello Unico per l'Edilizia, unitamente all'avviso di ultimazione lavori ai sensi dell'art.23 della L.R. 15/2013;*

30. *Le condizioni contenute nel presente atto sono obbligatorie e devono essere osservate dal beneficiario.*

Si avverte che:

31. *il termine per l'inizio dei lavori di cui al presente permesso di costruire, essendo questo un endoprocedimento della Valutazione di Impatto Ambientale, emessa ai sensi del D.P.R. N°160/2010, non può essere superiore a ANNI 1 (UNO) dalla data di rilascio dell'atto finale, salvo proroghe;*

32. *il termine di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare ANNI 3 (TRE) dalla data di rilascio dell'atto finale, salvo proroghe.*

AUSL – DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA – contributo istruttorio con raccomandazioni:

33. *“a seguito della messa in esercizio deve essere garantita una attenta manutenzione e pulizia di tutto il terreno al fine di evitare la proliferazione di infestanti, la riproduzione di larve d'insetti e parassiti, in particolare della zanzara tigre;*

34. *deve essere individuato il soggetto a cui sarà affidata la suddetta manutenzione”;*

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FERRARA - Nulla Osta alle seguenti condizioni:

35. *“... gli impianti fotovoltaici non sono attività direttamente soggette ai controlli preventivi del CNVVF, non essendo elencati fra le attività di cui all'Allegato I del DPR 151/2011; Resta fermo l'obbligo del titolare di ottemperare agli adempimenti stabiliti dal DPR 1151/2011 qualora siano previste attività soggette elencate nel citato All.I”;*

SNAM RETE GAS – parere favorevole alle seguenti condizioni:

36. *“i fondi in oggetto sono gravati da servitù di metanodotto che prevedono – tra l'altro – la possibilità per Snam Rete Gas la possibilità di accedere liberamente e in ogni tempo ai propri impianti con il personale e i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni, nonché l'obbligo per la concedente ed i suoi aventi causa di non costruire nuove opere di qualsiasi genere a distanza di metri 11,00 per parte dall'asse della tubazione denominata “All. Maref” e metri 12,00 per parte dall'asse della tubazione denominata “All. Com. di Bondeno”, con l'impegno ad astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa ostacolare il libero passaggio o rendere più incomodo l'uso e l'esercizio della servitù;*

37. *l'inizio dei lavori nei tratti interferenti le nostre condotte dovrà essere preventivamente concordato con la nostra Unità in indirizzo (tel. 0425 471335 - 800 900 010) che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento delle condotte e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;*

38. *in corrispondenza delle nostre condotte non dovranno essere realizzati depositi di materiali e/o parcheggi anche se provvisori;*
39. *l'esecuzione delle opere e/o le attività di scavo in prossimità delle ns. condotte potranno essere effettuate, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta, con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t, dotati di benna liscia fino ad una distanza di 1,00 m dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto in presenza del nostro personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza dei metanodotti;*
40. *le opere in progetto potranno essere realizzate in attraversamento dei metanodotti "ALL. Maref DN 80" e "All. Com. di Bondeno DN 100" purché, nel punto di interferenza, sia assicurato nel rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art. 2.7), una distanza minima di sicurezza, misurata in senso verticale tra le superfici affacciate più vicine alle condotte, non inferiore a:
- metri 2,20 (duevirgolacinquanta) distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate più vicine; resta inteso che durante la fase di trivellazione, sarà cura e responsabilità di Tiepolo Srl, sotto la ns supervisione, verificare, tramite opportuni strumenti di rilevamento (es. georadar), l'andamento piano altimetrico della trivellazione stessa, rispettando quanto previsto nel progetto allegato alla richiesta;*
41. *gli eventuali pozzetti di ispezione in progetto dovranno essere realizzati ad una distanza non inferiore a 11,00 metri dall'asse della condotta denominata "All. Maref" e metri 12,00 dall'asse della condotta denominata "All. Com. di Bondeno";*
42. *dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;*
43. *eventuali opere che si rendessero necessarie per la messa in sicurezza del sottoservizio a fronte di nostri futuri interventi manutentivi sul gasdotto, saranno eseguite a cura e spese di Tiepolo Srl e previ accordi con la nostra Unità di Rovigo;*
44. *qualora ricorra la necessità di intervenire su tali tratti di metanodotto, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi, non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte di Tiepolo Srl;*
45. *qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra espone o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al progetto allegato alla richiesta, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo da parte di Tiepolo Srl, di ripristinare i terreni allo stato "quo-ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dagli atti di servitù in essere;*
46. *la scrivente Società si ritiene sollevata e manlevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare ai metanodotti, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere;*
47. *qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, è necessario che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio;*
48. *i metanodotti in questione sono in pressione ed esercizio, pertanto all'interno della fascia di rispetto, nessun lavoro potrà essere intrapreso senza preventiva formale autorizzazione da parte di Snam Rete Gas S.p.A";*

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - parere favorevole con prescrizioni:

A) CONFORMITA' DELLA LINEA DI CONNESSIONE ALLE VIGENTI NORME IN MATERIA DI POLIZIA IDRAULICA

Lungo il percorso l'elettrodotto interferisce con il CANALE SAN GIOVANNI OCCIDENTALE nei seguenti punti individuabili nella tavola "PARTICOLARI INTERFERENZE OPERE DI CONNESSIONE":

- 12 = parallelismo della lunghezza di circa 50 m, alla distanza di 4 m dal ciglio canale,
- 13 = attraversamento subalveo,
- 14 = parallelismo della lunghezza di circa 350 m, alla distanza di 4 m dal ciglio canale,
- 16 = attraversamento subalveo;

dette interferenze dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni riportate nel disciplinare di concessione, che verrà rilasciato da questo Consorzio a conclusione della procedura in esame;

49. la linea elettrica interrata di nuova posa, nmei tratti in parallelo con il canale suddetto, dovrà rispettare la distanza minima di 4,00 m dal ciglio, come correttamente riportato negli elaborati "PARTICOLARI INTERFERENZE OPERE DI CONNESSIONE", "ELETTRODOTTO ANALISI INTERFERENZE" e non come erroneamente rappresentato nella tavola "CS21066_D0110 PARTICOLARI STRADE fg.03" (dettaglio 3 – planimetria), in cui il "pozzetto di ispezione cavi MV" è ubicato a distanza inferiore a 4,00 m, poiché questa distanza si deve misurare perpendicolarmente alla sponda del canale;

B) OPERE IN MATERIA DI INVARIANZA IDRAULICA E COMPATIBILITA' IDRAULICA ("RELAZIONE DI INVARIANZA IDRAULICA – SETTEMBRE 2022" E "CS21066-d0203 TAVOLA INVARIANZA IDRAULICA-REV01"

50. il campo fotovoltaico ha una superficie complessiva di 9,1977 Ha ed è suddiviso in due sottocampi dalla presenza della strada podereale esistente, il campo maggiore a nord e il campo minore a sud. Da un punto di vista idraulico la superficie scolante globale viene suddivisa in tre sottocampi che presenteranno le seguenti caratteristiche di impermeabilizzazione post operam:

SOTTOCAMPO	SUPERFICIE (Ha)	SUPERFICIE IMPERMEABILIZZATA m3
Campo maggiore Nord	3,326	7640
Campo maggiore Sud	4,871	10687
Campo minore	1,001	2167

51. al fine di garantire il rispetto del principio dell'invarianza idraulica, secondo quanto imposto dalla deliberazione n. 61/2009, il progetto prevede la realizzazione di tre vasche di laminazione, una per ciascun sottocampo, che verranno realizzate mediante livellamento del terreno, tale da non alterare le affossature interpoderali esistenti e comunque tale da conferire una profondità di invaso pari a 15 cm, per i due sottocampi maggiori ed a 13 cm per il sottocampo minore;

52. il **volume minimo di invaso**, per ogni bacino di laminazione, deve essere dimensionato moltiplicando la superficie impermeabilizzata del comparto (intesa come la superficie della proiezione a terra dei pannelli fotovoltaici sommata alle superfici dei vani tecnici/cabine) per 500 m3 Ha:

SOTTOCAMPO	VOLUME MINIMO DI INVASO m3
Campo maggiore Nord	382
Campo maggiore Sud	534
Campo minore	108

53. nel rispetto della già citata deliberazione 61/2009, la portata massima di acque meteoriche autorizzabile in uscita da ciascun sottocampo è pari a:

SOTTOCAMPO	PORTATA MASSIMA AUTORIZZABILE l/s
Campo maggiore Nord	27
Campo maggiore Sud	39
Campo minore	8

54. il campo fotovoltaico dovrà essere isolato idraulicamente tramite la realizzazione della viabilità perimetrale, che verrà posta ad una quota maggiore rispetto a quella dei terreni circostanti e tale comunque da garantire che le acque meteoriche delle aree limitrofe non scolino all'interno dei lotti in esame;

CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA – Disciplinare di Concessione contenente gli obblighi e le condizioni a cui dovrà essere vincolata la concessione chiesta dal Legale Rappresentante della ditta Tiepolo avente come oggetto la realizzazione di attraversamenti inferiori con linea elettrica del "CANALE EMISSARIO ACQUE BASSE" in prossimità del terreno censito catastalmente nel Comune di Bondeno: foglio 161 mappale 23.

Art.1) Gli attravenamenti saranno costituiti da n. 2 monotubi PEAD 160 mm, di cui n. 1 tubo conterrà i n.3 cavidotti in Media Tensione e n. 1 tubo sarà di riserva. Verranno realizzati mediante tecnica no-dig TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata), e sottopasseranno il canale consorziale "Canale Emissario Acque Basse" immediatamente a monte del ponte denominato "Dozza" in via Provinciale Centese ad una profondità di almeno 2,00 m sotto la quota di manutenzione del canale stesso. L'ingresso e l'uscita dei n. 2 monotubi dovrà essere ad almeno 10,00 m dal piede esterno dell'argine del canale, come da elaborati presentati.

Nr. 2 Attraversamenti

Art.2) Prima di iniziare i lavori, che dovranno essere ultimati entro 12 mesi dalla data di notifica del presente disciplinare, il Concessionario dovrà infonnare l'Ufficio consorziale di San Giovanni in Persiceto (tel.051/6875211); non appena i lavori stessi saranno ultimati, ne darà avviso all'Ufficio anzidetto per la visita di controllo.

Art.3) I Concessionari si obbliano a mantenere in buone condizioni le opere impegnandosi inoltre a riparare qualsiasi danno che venisse arrecato alle pertinenze consorziali in dipendenza dei lavori o causato in futuro dalle opere concesse. Il Concessionario è tenuto al rispetto delle norme vigenti in materia di urbanistica e di vincoli paesistici ed ambientali.

Art.4) Effettuandosi lavori di sistemazione del cavo consorziale che vengano ad interessare le opere oggetto della presente concessione, il Concessionario dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla rimozione delle stesse e potrà in seguito ripresentare domanda per ricostruirla con caratteristiche inerenti alla sistemazione avvenuta senza con ciò pretendere indennizzi di sorta.

Art.5) Sia all'atto dell'esecuzione dell'opera, che durante il periodo della concessione nessuna variante sarà dal Concessionario portata alle opere di cui al presente disciplinare.

Art.6) Il Concessionario si obbliga a corrispondere al Con orrio della Bonifica Burana un canone annuo di € 35,74 all'atto del ritiro della concessione, insieme alle spese d'istruttoria, cauzione, bolli. Tale canone sarà soggetto, da parte del Consorzio, a periodici adeguamenti, che verranno comunicati tempestivamente al Concessionario. È fatto salvo il diritto del Concessionario di rinunciare alla

concessione: tale rinuncia dovrà essere comunicata al Consorzio non oltre 15 (quindici) giorni dalla data in cui ha avuto conoscenza della variazione del canone.

Art.7) *Il Concessionario dovrà versare al Consorzio una cauzione infruttifera di € 35,74 a garanzia dell'osservanza degli obblighi imposti al Concessionario stesso dal presente disciplinare durante l'uso della concessione. Essa sarà restituita al Concessionario che ne faccia richiesta, ove nulla osti, in caso di rinuncia o di revoca della concessione, dedotti gli eventuali crediti nel frattempo maturatisi a favore del Consorzio stesso.*

Art.8) *La durata della concessione è di anni 19, ma il Consorzio potrà revocarla con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, senza corrispondere indennizzi o compensi di sorta. È fatto obbligo al Concessionario, o suoi aventi causa, di provvedere a sue spese alla rimozione dei manufatti e alla completa asportazione dei materiali di risulta, entro il termine impartito dal Consorzio, nonché a ripristinare le opere consortili sempre a sua cura e spesa.*

Art.9) *La manutenzione, tanto ordinaria quanto straordinaria, dei manufatti è a carico del Concessionario o suoi aventi causa.*

Art.10) *La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio dei diritti dei terzi, con particolare riguardo al mantenimento degli scoli esistenti e all'eventuale creazione di altri nuovi che si rendessero necessari in dipendenza dei lavori in oggetto.*

Art.11) *Il Concessionario s'impegna per sé e suoi aventi causa a risarcire qualsiasi danno, sia nei confronti del Consorzio sia di terzi, che venisse arrecato a persone e cose in dipendenza dei lavori di costruzione dei manufatti di cui alla presente concessione o causato in futuro per l'esercizio della concessione medesima, assumendone la responsabilità sia civilmente che penalmente.*

Art.12) *Il Concessionario dovrà osservare le norme di polizia idraulica vigenti per i Consorzi di Bonifica.*

Art.13) *Nell'eventualità che il Concessionario intenda rinunciare alla concessione è tenuto a darne tempestivo avviso al Consorzio. La concessione si intende revocata ad ogni effetto soltanto dopo che il Consorzio, espletata la necessaria istruttoria, avrà accertato mediante sopralluogo la completa rimozione dei manufatti oggetto della concessione ed il ripristino delle opere consortili da eseguirsi a carico del Concessionario. Qualora il Concessionario rinunci alla concessione indipendentemente dal momento temporale in cui ciò avviene, egli è tenuto comunque al pagamento dell'intero canone, per l'anno in corso.*

Art.14) *Le spese del presente atto saranno a carico del Concessionario.*

Art.15) *In caso di trasferimento, a qualsiasi titolo, della proprietà del fondo, oggetto della concessione, il Concessionario deve comunicare al Consorzio, sotto pena della personale responsabilità, le generalità complete ed il domicilio del subentrante. Quest'ultimo dovrà comunicare al Consorzio la propria volontà di assumere a proprio carico gli oneri inerenti al rilascio dell'atto e provvedere agli adempimenti conseguenti il proprio subentro, secondo le istruzioni impartite dal Consorzio. Qualora non pervenga al Consorzio la comunicazione da parte del subentrante di assumere a proprio carico gli oneri e gli adempimenti suddetti, la concessione è da considerarsi revocata con onere a carico del Concessionario cedente di procedere agli adempimenti di cui all'art. 8 c.2 del Regolamento con le modalità ivi previste. Qualora il Concessionario cedente non abbia provveduto alle operazioni sopra indicate di messa in pristino il Consorzio potrà provvedere d'ufficio addebitando le spese al Concessionario cedente.*

Art.16) *Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme contenute nel "Regolamento per le concessioni precarie di natura attiva" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 4/2009 assunta in data 1/10/2009,*

integrata con deliberazione n. 121/2017 del Comitato Amministrativo del Consorzio assunta in data 20/04/2017 e con deliberazione n. 15 del Consiglio di Amministrazione del Consorzio assunta in data 01/06/2017.

Art.17) Il presente procedimento di rilascio della concessione è assoggettato agli adempimenti degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al d.lgs. n. 33/2013, e sue successive modificazioni e integrazioni, in particolare alla pubblicazione sul sito web istituzionale del Consorzio nella Sezione "Trasparenza".

ARPAE – SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI - parere favorevole con prescrizioni:

55. "(...) vengano rispettate le fasce di rispetto/DPA previste ed in particolare che per la linea di connessione dell'impianto alla Rete sia sempre garantito il rispetto dell'obiettivo di qualità dei 3 uT per tutti i luoghi adibiti a permanenze non inferiori alle quattro ore giornaliere, anche in presenza di eventuali altre linee elettriche;
56. eventuali successive modifiche all'attuale configurazione impiantistica dovranno essere rivalutate ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di qualità;

DI DARE ATTO CHE sia i Verbali delle sedute della Conferenza dei Servizi sia i pareri/determinazioni/nulla osta espressi dagli Enti confluiscono nel provvedimento di PAUR e ad esso si rinvia;

DI STABILIRE INOLTRE CHE:

- la durata dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto è pari alla vita attesa dell'impianto stesso oltre al tempo di ripristino dello stato dei luoghi;
- TIEPOLO Srl, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 26/2004, è tenuta a dare inizio alla realizzazione dell'opera entro 3 anni dal momento in cui il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), che sarà emanato dopo il presente atto dalla Regione Emilia-Romagna, sia divenuto inoppugnabile;
- l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e con l'obbligo dell'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle speciali condizioni e prescrizioni dettagliate dagli Enti interessati partecipanti alla C.d.S., elencate in premessa e allegate al presente atto quali parti integranti, per cui il titolare del presente provvedimento viene ad assumere piena responsabilità nei confronti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto di produzione di energia, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;
- TIEPOLO Srl è tenuta a presentare ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, almeno due mesi prima dell'inizio dei lavori, il cronoprogramma con indicazione di data di inizio e fine lavori e data prevista della messa in esercizio dell'impianto;
- prima dell'inizio dei lavori TIEPOLO Srl è tenuta a emettere apposita fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò autorizzati, come previsto dalle suddette norme, del valore di euro 383.379,40 a favore di: ARPAE – Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna, via Po, 5 40139 Bologna, P.IVA e C.F. 04290860370, autorità competente al rilascio della presente autorizzazione unica, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di

avvenuta accettazione della garanzia da parte di ARPAE; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da Arpae;

➤ la garanzia finanziaria dovrà:

- essere di importo commisurato all'intero costo delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato;

- coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), i costi del piano di smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia d'obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni, il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettano al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;

- TIEPOLO Srl dovrà comunicare ad ARPAE la cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto. La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge, lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza fidejussoria di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto e il ripristino dei luoghi. La restituzione della garanzia potrà avvenire inoltre a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere e ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto, da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione;

DI DARE ATTO CHE è in fase di sottoscrizione l'accordo tra la società TIEPOLO Srl ed il Comune di Bondeno per disciplinare la corresponsione delle **misure compensative** degli impatti ambientali generati, in conformità e nei limiti di quanto previsto ai paragrafi 14.15 e 16.5 dell'Allegato al D.M. 10 settembre 2010 e ss.mm.ii., nonché all'Allegato 2 del medesimo; tale accordo, in via di approvazione da parte della Giunta comunale, stabilisce che dette misure compensative vengano quantificate nella misura del 2,8% dei proventi derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto;

DI COMUNICARE CHE il presente atto assumerà efficacia dalla data della Deliberazione regionale di approvazione del P.A.U.R.

DI TRASMETTERE il presente atto al Comune di Bondeno per gli adempimenti successivi per l'eventuale procedura di asservimento;

Responsabile del procedimento è Gabriella Dugoni, delegata con Determinazione Dirigenziale n. 882 del 29/10/2019;

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento la Ditta richiedente può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, sezione di Bologna, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ovvero ricorso ordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine;

LA RESPONSABILE
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FERRARA
dott.ssa Marina Mengoli
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.